



Let's inspire
your
business

PRINCIPALI AGGIORNAMENTI

EUROPEAN GREEN DEAL

CE - Imballaggi: il Consiglio e il Parlamento europeo raggiungono un accordo per rendere gli imballaggi più sostenibili e ridurre i rifiuti di imballaggio nell'UE

04/03 - Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo politico provvisorio su una proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, con l'obiettivo di contrastarne l'aumento di produzione nell'UE, armonizzando al contempo il mercato interno degli imballaggi e promuovendo l'economia circolare. La proposta prende in considerazione l'intero ciclo di vita degli imballaggi, stabilendo prescrizioni per garantire che siano sicuri e sostenibili, imponendo che siano riciclabili e che la presenza di sostanze che destano preoccupazione sia ridotta al minimo. Stabilisce inoltre prescrizioni di armonizzazione in materia di etichettatura per migliorare l'informazione dei consumatori.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Consiglio UE - CSDDD: il Consiglio UE approva la Direttiva

15/03 - Il Consiglio dell'UE ha raggiunto un accordo sul testo della Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), che sarà sottoposto al Parlamento UE per l'approvazione nella sessione plenaria di aprile. Il testo approvato dal Consiglio differisce dalla proposta originale in quanto, a seguito delle opposizioni emerse da parte di alcuni Stati membri, tra cui Italia, Germania e Francia, la Presidenza belga del Consiglio UE ha apportato alcune modifiche. Tra le più significative vi è il ridimensionamento del perimetro di applicazione della direttiva (finendo per riguardare circa 5.500 imprese contro le circa 16.000 inizialmente previste, con una riduzione di circa il 70%) ed un approccio applicativo graduale basato sulle dimensioni dell'impresa.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

EEA - Pubblicati i risultati del primo European Climate Risk Assessment (EUCRA)

11/03 - L'EEA ha pubblicato i risultati del primo European Climate Risk Assessment (EUCRA) quale contributo all'individuazione delle priorità politiche in materia di adattamento ai cambiamenti climatici e in supporto ai settori sensibili al clima. Ne emerge che in Europa le politiche e gli interventi di adattamento non tengono il ritmo con la rapida evoluzione dei rischi climatici e che l'Europa meridionale è una delle zone più a rischio. La valutazione individua in Europa 36 principali rischi climatici nell'ambito di cinque grandi gruppi: ecosistemi, alimenti, salute, infrastrutture, economia e finanza. Sono già necessari interventi più incisivi per oltre la metà dei principali rischi climatici individuati dalla relazione. La valutazione dell'AEA sottolinea che, per affrontare e limitare i rischi climatici in Europa, l'UE e gli Stati membri devono collaborare coinvolgendo anche i livelli regionali e locali laddove si rivelino necessari interventi urgenti e coordinati.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

CE - La Commissione definisce le misure chiave per gestire i rischi climatici al fine di proteggere le persone e la prosperità

12/03 - La Commissione europea ha pubblicato una comunicazione sulla gestione dei rischi climatici in Europa. La comunicazione risponde alla prima valutazione europea del rischio climatico (EUCRA), un rapporto scientifico dell'Agenzia europea dell'ambiente. In particolare, il documento illustra come l'UE e i suoi Stati membri possono meglio anticipare, comprendere e affrontare i crescenti rischi climatici. Presenta inoltre come possono preparare e attuare politiche che salvano vite umane, riducono i costi e proteggono la prosperità in tutta l'UE.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

CE - Autonomia strategica: il Consiglio dà la sua approvazione finale alla legge sulle materie prime critiche

18/03 - Il Consiglio ha adottato il regolamento per istituire un quadro volto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche, meglio noto come Critical Raw Materials Act (CRMA). Il CRMA introduce scadenze chiare per le procedure di autorizzazione per i progetti di estrazione dell'UE, consente alla Commissione e agli Stati membri di riconoscere un progetto come strategico, richiede valutazioni dei rischi nella catena di approvvigionamento, impone agli Stati membri di avere piani di esplorazione nazionali e garantisce l'accesso dell'UE a risorse critiche e strategiche.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

CE - L'Italia chiede una revisione mirata del suo piano per la ripresa

12/03 - L'Italia ha presentato alla Commissione una richiesta di revisione mirata del proprio piano per la ripresa e la resilienza. Le modifiche proposte sono di natura tecnica e fanno seguito alla revisione completa del piano adottata dal Consiglio l'8 dicembre 2023. Il piano italiano per la ripresa e la resilienza ha una dotazione totale di 194,4 miliardi di €, di cui 71,8 miliardi di € in sovvenzioni e 122,6 miliardi di € in prestiti. Il piano prevede 66 riforme e 150 investimenti. Ad oggi la Commissione ha erogato oltre il 50% dei fondi assegnati all'Italia nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, vale a dire oltre 102 miliardi di €.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

ESMA - Consultazione sugli standard tecnici del regolamento UE sui green bond

26/03 – L'ESMA ha avviato una consultazione ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2631 sulle obbligazioni verdi europee e sull'informativa volontaria per le obbligazioni commercializzate come ecosostenibili e legate alla sostenibilità (Regolamento sulle obbligazioni verdi). Si tratta, in particolare, della bozza di norme tecniche di regolamentazione (RTS) riguardante i criteri utilizzati per valutare la domanda di registrazione e la vigilanza dei soggetti interessati a diventare revisori esterni delle «obbligazioni verdi europee» o «EuGB». I commenti dovranno essere inviati all'Autorità entro il 14 giugno 2024.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

CONSOB - Proposta di Regolamento sull'autorizzazione e vigilanza dei soggetti legittimati a presentare offerte nel mercato delle aste delle quote di emissione

22/03 - CONSOB ha posto in consultazione il nuovo Regolamento in materia di autorizzazione e vigilanza dei soggetti legittimati a presentare offerte nel mercato delle aste delle quote di emissione dei gas a effetto serra ai sensi dell'art. 20 ter del Testo Unico della Finanza (TUF). L'obiettivo dell'Autorità è quello di adottare un regolamento autonomo al fine di declinare con maggior livello di dettaglio sia l'iter sotteso al rilascio dell'autorizzazione a presentare offerte nel mercato delle aste delle quote di emissione sia le regole che governano tale attività, in conformità ai requisiti fissati dalla normativa europea. Le osservazioni al documento di consultazione dovranno pervenire entro il 22 maggio 2024.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

IAIS - Consultazione pubblica sulle linee guida di supervisione del rischio climatico

19/03 - Lo IAIS ha avviato una consultazione sul rischio climatico nel settore assicurativo, la terza di una serie di quattro consultazioni sulle proposte di modifica delle linee guida contenute in vari Insurance Core Principles (ICP). In particolare, questa consultazione riguarda questioni relative alla corporate governance, alla gestione del rischio, ai controlli interni, alla valutazione delle attività e delle passività ai fini della solvibilità, alle attività di investimento degli assicuratori e al quadro di gestione del rischio d'impresa degli assicuratori. La consultazione è aperta fino al 19 giugno 2024.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EIOPA - Investimenti verdi dei fondi pensione occupazionali

14/03 - EIOPA ha pubblicato la scheda informativa che fornisce una panoramica degli investimenti nei fondi pensione professionali con sede nello Spazio Economico Europeo. Nello specifico, la scheda mostra come gli investimenti diretti in azioni e obbligazioni societarie dei fondi pensione professionali nel SEE si allineano alla tassonomia dell'UE per le attività sostenibili dal punto di vista ambientale.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

IVASS - Report: Analisi delle polizze IBIPs con caratteristiche ESG

14/03 - IVASS ha effettuato, nel corso del 2023, un'indagine sulle polizze IBIPs che presentano caratteristiche di sostenibilità, al fine di verificarne la struttura e le modalità di presentazione al pubblico. L'indagine ha coinvolto 18 compagnie di assicurazione, da cui sono state acquisite una serie di informazioni quali-quantitative legate al tema della sostenibilità, le quali hanno consentito di ottenere un'interessante fotografia di come il mercato italiano si sta muovendo nell'offerta di prodotti «sostenibili».

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

ABI - Banche contro la violenza economica

07/03 - ABI e la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio (FEduF) hanno realizzato, in raccordo con il Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la guida contro la violenza economica. La violenza economica si realizza attraverso forme di controllo finanziario e, per prevenirla, tale guida richiama l'importanza di adottare alcuni comportamenti utili per gestire in autonomia la propria situazione finanziaria e così rafforzare la propria indipendenza e sicurezza economica, a partire dall'accrescimento delle competenze e conoscenze anche finanziarie.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

CONSOB - Convegno su Governance, Gender and Climate del ciclo accademico dedicato alle «Nuove frontiere nei mercati finanziari e nella regolamentazione finanziaria»

22/03 - CONSOB ha pubblicato l'intervento della Commissaria Alemanno al Convegno su Governance, Gender and Climate del ciclo accademico dedicato alle «Nuove frontiere nei mercati finanziari e nella regolamentazione finanziaria». A seguito delle considerazioni esposte, è emerso che l'innalzamento della presenza femminile nelle organizzazioni aziendali appare necessaria per favorire e accrescere l'integrazione della sostenibilità nei modelli di business e nelle strategie aziendali. Inoltre le società, specialmente quelle quotate, che rivestono una particolare importanza economica e si distinguono per la loro visibilità sul mercato in generale, presentano delle decisioni sulle politiche di parità di genere che possono fare la differenza e fungere da esempio per le imprese non quotate.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EconomiaCircolare.com - Sostenibilità Tessile: approvata la revisione alla Direttiva UE sui rifiuti

12/03 - La Commissione Ambiente del Parlamento europeo ha approvato una proposta di revisione della direttiva quadro sui rifiuti, promuovendo l'economia circolare nel settore tessile. Entro 18 mesi dall'entrata in vigore, gli Stati membri dovranno istituire regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR – Extended Producer Responsibility) per la raccolta di abiti e tessuti, migliorando il riutilizzo e il riciclo. La proposta estende le regole a tutti i prodotti tessili, inclusi quelli non domestici, e include anche piattaforme di vendita online come importatori. Nonostante i progressi, sono state sollevate critiche riguardo alla mancanza di obiettivi per la gestione e la prevenzione dei rifiuti tessili, ma la proposta rafforza il ruolo delle imprese sociali nel promuovere la circolarità del settore tessile.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Il Sole 24 Ore - Imballaggi, nel 2024 il riciclo sfiorerà il 75%

18/03 - Il Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai) prevede che nel 2024 il tasso di riciclo degli imballaggi in Italia raggiungerà quasi il 75%, superando anticipatamente gli obiettivi europei per il 2030. Le stime indicano che oltre 10 milioni e 300mila tonnellate di rifiuti di imballaggio troveranno una seconda vita, con un notevole aumento percentuale per ogni tipo di materiale, incluso acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro. Nonostante le incertezze economiche internazionali, ci si aspetta che gli italiani continueranno ad impegnarsi nel riciclo, supportati da miglioramenti nella raccolta differenziata e nell'eco-progettazione degli imballaggi. Questi risultati positivi sono il frutto dell'impegno di tutta la filiera, dai cittadini agli enti locali e agli impianti di riciclo, sottolineando l'importanza della collaborazione per l'economia circolare.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Fashion

PambiancoNews - Vesti Solidale, nasce a Rho il textile hub più grande del Nord Italia

11/03 - A Rho è stato inaugurato il textile hub della cooperativa Vesti Solidale, il più grande impianto di riciclo tessile del Nord Italia. Con una superficie di 12mila metri quadrati, è frutto di un investimento di 8 milioni di euro e avrà una capacità di trattamento fino a 20mila tonnellate di rifiuti tessili all'anno. L'hub si occuperà della gestione finale di indumenti usati e prodotti tessili post-consumo, provenienti dai cassonetti o dalle aziende d'abbigliamento, e del riciclo di prodotti tessili pre-consumo come filati e tessuti da scarti di lavorazione.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

GRI - Pubblicata la prima serie di documenti guida per promuovere una migliore divulgazione e una politica basata sugli standard

27/03 - Il GRI sostiene i responsabili politici a livello globale con una prima serie di tre nuovi documenti guida. Le pubblicazioni riguardano la doppia materialità, la due diligence e la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e sottolineano la pertinenza dell'argomento e il ruolo significativo svolto dagli standard GRI adottati a livello globale nel contribuire ad affrontarli.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

OIC - Pubblicata la traduzione non ufficiale degli Standard di Rendicontazione ESG per le PMI non quotate

19/03 - Al fine di agevolare la partecipazione alla consultazione sull'ED Voluntary standard for non-listed small- and medium-sized undertakings da parte degli operatori nazionali, l'OIC, d'intesa con l'EFRAG, ha curato la traduzione in lingua italiana della bozza di standard. Nello svolgimento della traduzione si è tenuto conto della terminologia utilizzata nelle versioni ufficiali in lingua italiana della CSRD e del Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione che adotta i principi di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EFRAG - I rappresentanti dell'EFRAG incontrano i board giapponesi e coreani a Bruxelles

18/03 - I rappresentanti dell'EFRAG hanno incontrato a Bruxelles sia i rappresentanti dei board giapponesi di contabilità e sostenibilità, sia il Korea Sustainability Standards Board (KSSB) e la Financial Services Commission (FSC), per discutere lo sviluppo della rendicontazione sulla sostenibilità. Le sessioni hanno incluso aggiornamenti sulle rispettive attività e discussioni sull'allineamento e l'interoperabilità con gli Standard di Divulgazione sulla Sostenibilità IFRS (ISSB Standards). Tali discussioni hanno rafforzato l'impegno comune per migliorare la rendicontazione sulla sostenibilità.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



FAO - Il rapporto globale sul clima delle Nazioni Unite: un forte richiamo all'urgente necessità di sfruttare le soluzioni agroalimentari

19/03 - L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), alla luce dei risultati dell'ultimo Rapporto delle Nazioni Unite sullo Stato del Clima Globale, ha dichiarato che poiché la crisi climatica colpisce progressivamente la sicurezza alimentare e l'agricoltura, sono necessari importanti investimenti nell'adattamento e nella resilienza dei sistemi agroalimentari. Il report, infatti, mostra come i record degli indicatori del cambiamento climatico, tra cui le temperature superficiali e i livelli di gas serra, siano stati nuovamente superati nel 2023 e mette in luce come gli eventi meteorologici estremi stiano progressivamente influenzando la sicurezza alimentare e l'agricoltura, con implicazioni socio-economiche più ampie.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



PA

ISTAT - Pubblicato il Rapporto sull'acqua

25/03 - L'Italia è terza in Europa per il prelievo di acqua potabile per abitante: le reti comunali di distribuzione erogano ogni giorno per gli usi autorizzati 214 litri di acqua potabile per abitante. Secondo il Rapporto Istat sull'acqua, pubblicato in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, il volume delle perdite idriche nella fase di distribuzione dell'acqua è pari a 3,4 mld di metri cubi, pari al 42% dell'acqua immessa in rete (equivalenti al fabbisogno idrico di 43,4 mln di persone per un anno). Le perdite totali di rete sono da attribuire a fattori fisiologici, presenti in tutte le infrastrutture idriche; rotture nelle condotte e impianti vecchi; fattori amministrativi, errori di misura dei contatori e usi non autorizzati (allacci abusivi).

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Agrifood

CE - La visione a lungo termine per le aree rurali dell'UE: risultati chiave e prospettive per il futuro

27/03 - La Commissione europea ha pubblicato una relazione che illustra i progressi compiuti finora nell'ambito della visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE, evidenziando i risultati positivi ottenuti dal 2021 e presentando idee per il lavoro futuro. La relazione illustra le 30 azioni messe in campo in diversi settori politici, nove delle quali sono già state completate e guarda anche al futuro facendo il punto su come la PAC e la Politica di Coesione 2023-2027 hanno contribuito alla visione rurale e presentando idee e domande per riflettere sulle future politiche e sostegni da parte dell'EU.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Agrifood

Agrisole - Italia, Olanda, Svezia e Ungheria bloccano l'accordo Ue sul ripristino della natura

29/03 - In seguito al raggiungimento a febbraio 2024 dell'accordo tra Commissione e Parlamento europeo sul regolamento per il ripristino della natura (Nature Restoration law), il voto per la sua approvazione definitiva è stato rimandato a «data da destinarsi» a causa di un insufficiente sostegno da parte degli Stati membri. Ciò è dovuto al fatto che agli Stati membri già contrari a questa legge, tra cui l'Italia, si è aggiunta all'ultimo anche l'Ungheria, nonostante il voto favorevole espresso nella votazione al Parlamento europeo, che ha così impedito il raggiungimento della maggioranza qualificata per l'approvazione.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Fashion

Lifegate - In Francia una proposta di legge per tassare il fast fashion

19/03 - L'Assemblea Nazionale ha votato a favore di una proposta di legge che prevede l'istituzione di un sovrapprezzo per i venditori di fast fashion, definendo tali venditori come coloro che offrono «produzione tessile a basso costo, spesso realizzata in modo remoto e delocalizzata». La proposta, che deve ancora passare attraverso l'approvazione del Senato, è strutturata in tre articoli distinti. Il primo articolo propone l'istituzione di un sovrapprezzo progressivo fino a 10 euro per ogni capo, il secondo articolo richiederebbe ai produttori di fornire informazioni pubblicitarie sull'impatto ambientale di ogni singolo capo, mentre il terzo articolo mirerebbe a limitare la pubblicità dei marchi di fast e ultra-fast fashion.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



MaaS - Presentato il progetto Mobility As a Service for Italy (MaaS4Italy)

28/03 - Durante la giornata dedicata alla mobilità sostenibile, è stato presentato il progetto Mobility As a Service for Italy (MaaS4Italy), finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR e gestito dal Dipartimento per la trasformazione digitale in collaborazione con il MIT. MaaS4Italy mira a sperimentare su scala nazionale applicazioni di mobilità come servizio, integrando vari servizi di trasporto pubblico e privato. Questa iniziativa coinvolge diverse città «pilota» e territori «follower», con l'obiettivo di promuovere una mobilità integrata e sostenibile. Durante la giornata, sono state organizzate sessioni di confronto su temi come la sharing mobility, la digitalizzazione dei servizi di trasporto pubblico e la guida autonoma, evidenziando l'importanza del PNRR nel favorire la transizione ecologica e digitale nel settore dei trasporti.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



MASAF - Al via nuovo Sistema Informativo Forestale Nazionale (SINFor)

21/03 - Il nuovo Sistema Informativo Forestale Nazionale (SINFor), promosso dal MASAF e realizzato in collaborazione con il Centro Politiche e Bioeconomia e il Centro Foreste e Legno del CREA, insieme al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), si propone di centralizzare e gestire una vasta gamma di informazioni relative al settore forestale, e fornire supporto alle decisioni politiche, alla gestione forestale e al monitoraggio dello stato del patrimonio boschivo. Il SINFor è stato sviluppato attraverso un processo partecipativo continuo che coinvolge istituzioni, enti pubblici e privati, mirando a fornire un sistema organizzato e aggiornato nel tempo per rendere accessibili dati e informazioni cruciali relative al settore forestale. Questo sistema comprende due ambienti interconnessi di indagine: la Carta forestale nazionale e il Database foreste.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Greenreport - Corridoio meridionale dell'idrogeno, Italia hub dal nord Africa alla Germania

27/03 - La cooperazione sull'idrogeno è stata al centro del Bavarian-Italian Hydrogen Forum, organizzato da H2IT (Associazione Italiana per l'Idrogeno) con H2.B (Hydrogen Center Bavaria) e la Camera di Commercio Italo-Tedesca. L'evento ha aperto la strada a nuove possibilità di fornitura e trasporto di idrogeno, incluso l'innovativo «SouthH2 Corridor», il quale comprende circa 3.300 km di condotte che connettono Italia, Austria e Germania con il nord Africa, destinate a diventare asset strategici per il passaggio e l'utilizzo di idrogeno entro il 2030. Il progetto coprirebbe oltre il 40% dell'obiettivo complessivo di importazione fissato da REPowerEU, permettendo di importare circa 4 milioni di tonnellate di idrogeno l'anno dal nord Africa.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Qualenergia - Triplicare le rinnovabili al 2030: cosa manca per raggiungere l'obiettivo?

20/03 - Come riportato dall'IRENA nel suo ultimo report «Tracking COP28 Outcomes: Tripling renewable power capacity by 2030», nel 2023 è stato raggiunto il record nella diffusione delle Fer con 473 GW aggiunti al mix energetico globale. Entro il 2030 però, per rispettare l'impegno assunto alla COP28 di Dubai di triplicare la potenza derivata da rinnovabili entro il 2030, dovranno essere installati in media quasi 1.100 GW ogni anno (con un investimento annuale medio di quasi tre volte il dato per il 2023). Se l'UE ha registrato un'impennata nella diffusione di Fer e anche gli Stati Uniti hanno spinto fortemente gli investimenti, i paesi in via di sviluppo continuano a essere destinatari di una percentuale di investimenti insufficiente per il raggiungimento degli obiettivi al 2030 (solo il 15% degli investimenti globali in Fer nel 2023).

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Rinnovabili.it - Il primo parco eolico galleggiante d'Italia ottiene l'autorizzazione

22/03 - Quello che potrebbe essere il primo parco eolico galleggiante d'Italia ha ricevuto la prima Valutazione d'Impatto Ambientale positiva. Il progetto in questione è la centrale da 250 MW pianificata da 7Seas Med nel Canale di Sicilia, a 35 km dalla costa. Al momento l'Italia possiede un solo impianto eolico offshore (nearshore) in funzione, dal momento che la tradizionale tecnologia eolica a fondamenta fisse non permette di allontanarsi troppo dalla costa dove i fondali diventano rapidamente molto profondi. La nuova tecnologia flottante apre quindi nuovi orizzonti per l'eolico nel bacino mediterraneo e in Italia, dove si stima abbia un potenziale sviluppabile di ben 207,3 GW.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Utilities

Green Report - Rinnovabili, in Italia 1,5 mln di prosumer connessi alle reti Enel: +360mila nel 2023

05/03 - Solo nell'ultimo anno Enel grids, la divisione del gruppo Enel dedicata alla distribuzione dell'energia elettrica, ha registrato in Italia quasi mille nuove connessioni al giorno di produttori e prosumer alle sue reti (nel 2023 sono state aggiunte circa 360mila connessioni arrivando a un numero totale di circa 1,5 milioni di produttori e prosumer). In Italia, le nuove connessioni di produttori e prosumer alle reti Enel grids hanno permesso la messa in esercizio di 4,7 GW di impianti rinnovabili. Si tratta di un trend incoraggiante, che troverà presto nuovo impulso grazie all'avvio degli incentivi per le Comunità energetiche rinnovabili (Cer). Tuttavia, da soli, i piccoli impianti rinnovabili non sono sufficienti – né rappresentano l'opzione più economica – per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e sicurezza energetica, per i quali è fondamentale anche l'apporto dei grandi impianti (utility-scale, superiori a 1 MW).

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Fashion

Solo Moda Sostenibile - Un progetto pilota in Cambogia per il riciclo dei rifiuti post industriali

13/03 L'organizzazione Global Fashion Agenda ha avviato un progetto in Cambogia per promuovere la circolarità nell'industria tessile e dell'abbigliamento. Concentrandosi sulla raccolta e sul riciclaggio degli scarti post-industriali, stimati a circa 186 mila tonnellate all'anno, l'iniziativa mira principalmente a incoraggiare il riciclaggio da tessuto a tessuto per riutilizzare i materiali «di scarto» nella produzione di moda. Utilizzando il sistema di Reverse Resources, si intende costruire una filiera completa per la gestione degli scarti, con l'obiettivo di concludere il progetto entro giugno 2024.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



D&I

ESG360 - Diversity & Inclusion, i vantaggi per le performance finanziarie

26/03 - Secondo Nordea 1 - Global Diversity Engagement Fund - sempre più aziende riconoscono il reale valore aggiunto di una cultura aziendale che rispetta tematiche di diversità e inclusione. Fino ad ora le preoccupazioni ambientali hanno dominato l'agenda degli investitori, ma si sta assistendo a un cambiamento di direzione a favore delle tematiche sociali, prevedendo investimenti in questa direzione per un totale di 15 mld di dollari entro il 2026. Questo perché le azioni mirate a promuovere la diversità spesso si riflettono concretamente sulle performance finanziarie delle aziende e sull'appeal per gli azionisti, generando un impatto tangibile.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Per Informazioni rivolgersi a:

Giovanni Enrico Ravelli
Senior Manager Area Sostenibilità
Mobile +39 344 2962459
e-mail: g.ravelli@scsconsulting.it

Carolina Lemma
Senior Consultant Area Sostenibilità
Mobile +39 353 4235992
e-mail: c.lemma@scsconsulting.it



SCS
CONSULTING
make your future happen